



Consulenti del Lavoro

Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio, 84 - 00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail consiglionazionale@consulentidellavoro.it

pec: consiglionazionale@consulnetidellavoropec.it

C.F.: 80148330584



Roma, 03 agosto 2022

Prot. 0005469/U

EMAIL

Illustre Onorevole

ANDREA ORLANDO

Ministro del Lavoro e delle Politiche
Sociali

Via Veneto, 56

00186 ROMA

Illustre Onorevole

RENATO BRUNETTA

Ministro Pubblica Amministrazione e
Semplificazione

Via Vittorio Emanuele II, 116

00186 ROMA

Oggetto: condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea. Decreto Legislativo 27 giugno 2022 n. 104 - criticità operative.

Onorevoli Ministri,

sottopongo alla Vostra attenzione alcune criticità operative che discendono da una prima lettura del testo del Decreto Legislativo 27 giugno 2022 n. 104, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 2, che prevede che *“Il presente decreto si applica altresì ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e a quelli degli enti pubblici economici.”*

La scelta di applicare il menzionato Decreto anche ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni potrebbe determinare una paralisi delle fasi di redazione e consegna dei contratti di assunzione e delle relative informative, all'esito dei numerosi concorsi pubblici attualmente in corso di svolgimento. Inoltre, l'esercizio della facoltà di richiedere l'informativa da parte dei dipendenti già in forza potrebbe incidere notevolmente sul carico di lavoro delle amministrazioni.

Quanto sopra anche in considerazione della previsione della medesima norma, dell'incidenza dell'adempimento ai fini della responsabilità dirigenziale e della misurazione della *performance*.

Pertanto, sarebbe opportuno intervenire sulla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo, o in subordine differire il momento di decorrenza della sanzionabilità dell'eventuale inadempimento, al fine di evitare di dover sottoporre l'apparato delle Pubbliche Amministrazioni a esigenze organizzative burocratiche e onerose nel tradizionale periodo di riposo e di allentamento delle attività lavorative e nel contempo consentire un opportuno adeguamento organizzativo alle nuove disposizioni.



A tale ultimo fine si segnala, inoltre, l'opportunità di armonizzare l'applicazione della norma alla Pubblica Amministrazione nel suo complesso, istituendo un modello unico di contratto di assunzione e/o di informativa applicabile ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e a quelli degli enti pubblici economici. Ciò, salvo auspicabili differimenti, entro la data di entrata in vigore del Decreto, ovvero il 13 agosto.

In conclusione si chiedono le modalità ed i tempi con cui si intende ottemperare alla previsione del nuovo comma 6 dell'art. 1 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152, circa la pubblicazione sui siti internet istituzionali del Ministero del Lavoro (per il comparto privato) e del Dipartimento della Funzione Pubblica (per le pubbliche amministrazioni) delle disposizioni normative, e dei contratti collettivi nazionali, relative alle informazioni che devono essere comunicate dai datori di lavoro e consentire agli stessi di adempiere al nuovo obbligo nei tempi previsti dalla norma.

Nel consueto spirito di collaborazione istituzionale, invio i miei più distinti saluti.

IL PRESIDENTE

f.to (Dott.ssa Marina Elvira Calderone)

MEC/FM/dt